

Tipo di documento	PROCEDURA	Documento n.	PS7590	rev.	0	Data	05/11/2022
TITOLO	PROCEDURA PER LE AZIONI DI RIMEDIO A FAVORE DEI BAMBINI PER I QUALI SI DOVESSE RISCONTRARE UNA SITUAZIONE DI LAVORO INFANTILE E PER LA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE SCOLASTICA DEI BAMBINI						

1 SCOPO

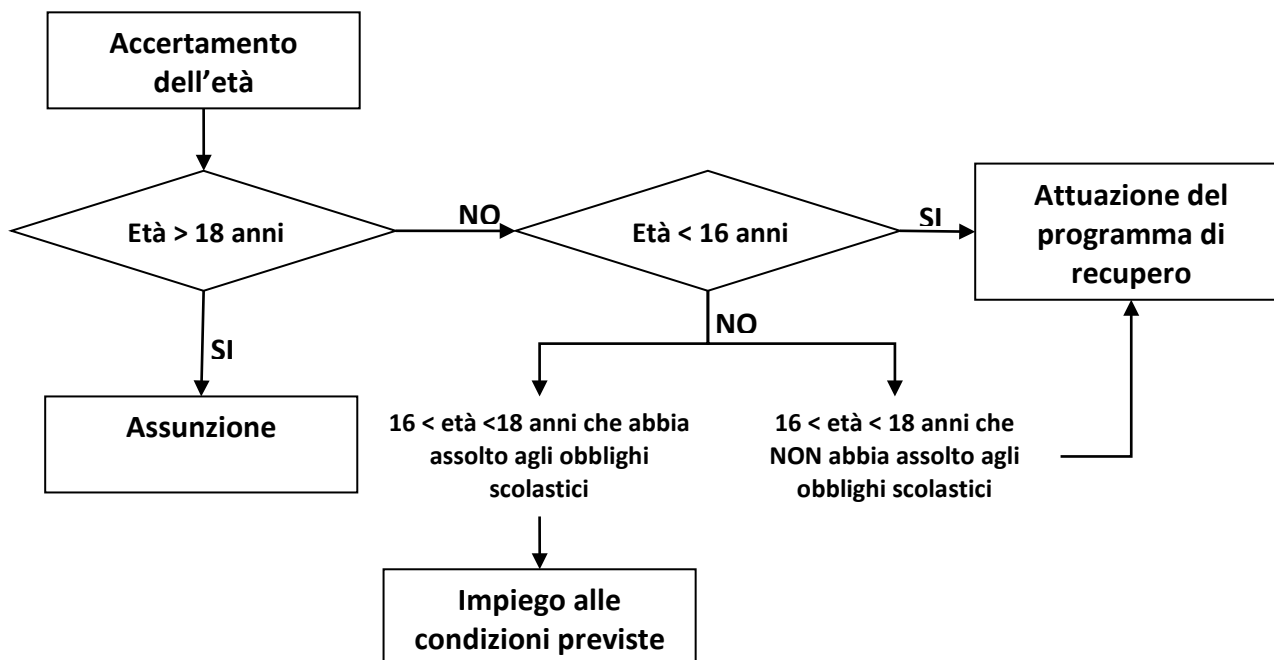
Definire le modalità per mezzo delle quali l'azienda definisce e attua le azioni di rimedio a favore dei bambini per i quali si dovesse riscontrare una situazione di lavoro infantile e per la promozione dell'educazione scolastica dei bambini. Considerata la realtà della nostra organizzazione, nella quale non riteniamo possibili situazioni di lavoro infantile, la presente procedura si applica nel caso l'organizzazione abbia notizie di utilizzo di lavoro infantile, nella sua area di influenza e comunque se presenti le condizioni legali e logistiche per poter intervenire.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Qualunque contesto lavorativo nella sfera di azione della CASSIOLI.

3 INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CRITICHE E DEFINIZIONE AZIONI

3.1 *Flusso in fase di reclutamento del personale o in fase di sopralluogo presso i fornitori e/o subappaltatori*.*



*L'accertamento dell'età, in sede di sopralluogo presso fornitori o presso i cantieri di installazione deve essere eseguita in caso di dubbio sull'età dei lavoratori presenti.

Tipo di documento	PROCEDURA	Documento n.	PS7590	rev.	0	Data	05/11/2022
TITOLO	PROCEDURA PER LE AZIONI DI RIMEDIO A FAVORE DEI BAMBINI PER I QUALI SI DOVESSE RISCOSTRARE UNA SITUAZIONE DI LAVORO INFANTILE E PER LA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE SCOLASTICA DEI BAMBINI						

3.2 Richiesta di lavoro da parte di un bambino o di un adolescente

In armonia con il principio secondo il quale favorire la scolarizzazione è condizione basilare per la soppressione pressoché totale del lavoro minorile nel mondo, in caso di richiesta di lavoro da parte di un bambino o di minori che non abbiano ancora assolto agli obblighi scolastici o di utilizzo degli stessi da parte di un fornitore o subappaltatore, l'SPT provvede a sviluppare un programma di recupero definendo criticità della situazione e azioni di recupero da intraprendere. L'SPT si avvale eventualmente del sostegno di associazioni/aziende attive nel settore (Telefono Azzurro, Assistenti Sociali, ecc...), che possano fornire indicazioni sulle modalità più idonee per intrattenere le relazioni con il minore e la sua famiglia, nonché per l'individuazione dei canali più idonei per il reinserimento sociale del minore stesso.

3.3 Programma di recupero

In linea con gli indirizzi espressi nella Politica integrata in materia di Responsabilità Sociale e i propri valori, l'Organizzazione si impegna a non impiegare al proprio interno e a contrastare l'impiego, da parte dei propri fornitori e subappaltatori, lavoratori di età rientrante nelle definizioni di bambino.

Ciascun bambino verrà inserito in uno specifico percorso che preveda le attività più idonee alla sua formazione:

- per i minori fino a 16 anni si provvederà innanzitutto a garantire che venga assolto l'obbligo scolastico;
- per i ragazzi dai 16 ai 18 anni si offrirà una formazione professionale coerente con le attitudini espresse.

Al fine di assicurare il reale svolgimento di tale percorso, l'Organizzazione si impegna a promuovere le seguenti azioni:

- assicurare l'istruzione al bambino tramite il pagamento delle tasse scolastiche, libri, trasporto per la scuola;
- fornire un lavoro leggero e sicuro al giovane lavoratore per poche ore al giorno (se compatibile con le leggi applicabili), o in alternativa, fornire un reddito alternativo al giovane lavoratore per sopperire al mancato reddito, assicurandosi che il totale delle ore dedicate alla scuola, al lavoro e agli spostamenti da e verso questi luoghi e l'abitazione non superi le 10 ore complessive e comunque le 8 ore di lavoro giornaliero;
- quando possibile, e qualora la situazione di particolare difficoltà della famiglia lo richieda, l'organizzazione si attiva per sostenere nelle attività di ricerca di occupazione, un familiare del bambino, in modo da assicurare il sostentamento della famiglia.

Nel caso in cui un fornitore o subappaltatore che utilizza lavoro infantile o lavoro adolescenziale in contrasto a quanto indicato nella impegnativa per la Responsabilità Sociale dallo stesso sottoscritta, non dovesse collaborare al piano di recupero predisposto dall'SPT, Cassioli si impegna ad attivare comunque il piano di recupero e a valutare l'opportunità di proseguire i rapporti con tale fornitore ed in caso lo ritenesse necessario ad esporre denuncia presso gli organi competenti (Ispettorato del lavoro).